

**Nella Sala Levato l'incontro con Rossano Ercolini**

# “Rifiuti zero”, obiettivo dichiarato

Una strategia basata su differenziazione, riciclo e reimpiego delle materie

**Giorgio Gatto Costantino**

Una vera e propria strategia per uscire in modo strutturale dalla crisi dei rifiuti. Sul tema si è svolto un incontro presso la sala Giuditta Levato di palazzo Campanella dove è intervenuto Rossano Ercolini, il presidente del movimento “Zero Waste Europe”, vincitore del Goldman Environmental Prize 2013, il “nobel” attribuito dall’omonima fondazione alle associazioni che a livello planetario si sono distinte per attivismo ambientalista.

A organizzare l’incontro la sezione reggina di “Rifiuti Zero”. Dopo un video introduttivo su un anno di attività presentato da responsabili del sodalizio reggi-

no, Luca De Franco e Angela Gargano, ha parlato il “maestro ecologista” come è stato definito l’insegnante elementare di Capannori (Lu) che ha diffuso in Italia una vera e propria strategia di smaltimento dei rifiuti basata sulla differenziazione e spinta, il riciclo, il reimpiego delle materie “prime-secondo” e l’impegno ad arrivare allo spreco zero (Zero Waste). Tale protocollo operativo è diventato un impegno formale e istituzionale per ben 125 Comuni in Italia.

Ercolini è partito da alcuni inquietanti scenari: «Se continuassimo a consumare come stanno facendo gli abitanti degli Stati Uniti ci sarebbe bisogno di 4 pianeti. Mentre se ci limitiam-

ai consumi europei ne servirebbero solo 2 e mezzo». Il problema non è tanto questo quanto l’effetto emulativo che esso genera: «Cina, India e tanti altri Paesi del sud est asiatico vogliono copiare questi modelli di vita». Impossibile certo, ma difficile da spiegare a chi scalpita a bordo campo.

Continenti di plastica galleggianti e flussi migratori di dispe-

**Palazzo S. Giorgio adoterà a breve l’atto deliberativo per raggiungere l’ambizioso traguardo**

## L’incontro

● A organizzare l’incontro nella Sala Levato è stata la sezione reggina di “Rifiuti Zero”. Dopo un video introduttivo che ha ripercorso un anno di attività presentato da responsabili del sodalizio reggino, Luca De Franco e Angela Gargano, ha parlato Rossano Ercolini, il “maestro ecologista”, come è stato definito l’insegnante elementare di Capannori, in provincia di Lucca, che ha diffuso in Italia una vera e propria strategia di smaltimento dei rifiuti.

rati sono i risultati macroscopici di questo insostenibile modello di vita. Ercolini indica strategie possibili di uscita e di rivalsa che comportano economie di scala e addirittura nuovi guadagni per le comunità come ad esempio le piattaforme per il recupero delle preziose materie prime contenute nei telefoni e nei pc: «Ci sono solo 5 piattaforme in Italia che estraggono il rame. Sefossero 50?». Quella del riciclo, ha spiegato, è l’unica industria che cresce del 18% all’anno e che garantirebbe migliaia di posti di lavoro: «Eppure in questo settore – ha aggiunto – la politica non investe e infatti manca un piano nazionale del riciclo».

Posti di lavoro vero per un’economia sostenibile e circolare capace di rimettere a disposizione dei consumi le preziose materie di base come le introvabili “terre rare”. L’assessore Nino Zimbalatti insieme con un rappresentante dell’Avr, Luciano Praticò, ha fatto il punto sulla raccolta differenziata a Reggio annunciando che in questi pochi mesi di raccolta differenziata le percentuali sono cresciute arrivando a circa il 17%. «Siamo ancora lontani dal traguardo del 35% – ha detto l’assessore – ma ce la possiamo fare a raggiungere quella percentuale entro la fine dell’anno».

Quella indicata dall’assessore, lo ricordiamo, è la quota salvezza per non essere gravati da ulteriori costi di conferimento in discarica. Ha infine affermato che anche l’amministrazione comunale, come annunciato prima delle elezioni da Giuseppe Falcomatà, adoterà a breve la delibera “Rifiuti Zero”. L’impegno in campagna elettorale era di farlo entro 6 mesi dall’insediamento. ◀



**Coinvolgente.** Rossano Ercolini impegnato in una simulazione di raccolta differenziata insieme con un gruppo di ragazzini